



# COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

PROVINCIA DI TERAMO

Settore III "FINANZIARIO"

DIRIGENTE ad interim: D.ssa Antonietta Crisucci

Tel:085/89453 1 - Fax: 085/89453 620 - E-mail: [crisucci.antonietta@comune.roseto.te.it](mailto:crisucci.antonietta@comune.roseto.te.it)

OGGETTO:

**Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).**

**Relazione tecnico-finanziaria**

## Il Responsabile del Servizio Finanziario

### 1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e del rendiconto 2019

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 in data 07/05/2020, avvalendosi della proroga:

- al 30 aprile 2020 del termine di approvazione disposta con D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020.

Successivamente il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato differito al **30 settembre 2020** dall'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, infatti, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, anche ai fini della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Infine, considerato che l'emergenza sanitaria è ancora in corso, con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario è stato garantito attraverso:

- recupero dell'evasione fiscale;
- entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge oppure dei principi contabili (tra cui utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti ai sensi dell'art. 1, c. 460, legge n. 232/2016);
- vendita di un terreno fronte mare a copertura del disavanzo 2016 e per realizzare nuovi investimenti;

Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2020 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- con atto di Giunta Comunale n. 123 del 15/06/2020 è stata approvata la variazione n. 1 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio con proprio atto n. 28 del 16/07/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 127 del 25/06/2020 è stata approvata la variazione n. 2 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio con proprio atto n. 29 del 16/07/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 144 del 10/07/2020 è stata approvata la variazione n. 3 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 33 del 21/07/2020;

- con atto di Consiglio Comunale n. 34 del 21.07.2020 è stata apportata la variazione n. 4 al bilancio di previsione 2020/2022;
- con atto di Giunta Comunale n. 200 del 13/08/2020 è stata approvata la variazione n. 5 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 56 del 08/10/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 237 del 17/09/2020 è stata approvata la variazione n. 6 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 61 del 22/10/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 258 del 01/10/2020 è stata approvata la variazione n. 7 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 62 del 22/10/2020;
- con atto di Giunta Comunale n. 285 del 27/10/2020 è stata approvata la variazione n. 8 d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 e ratificata dal consiglio comunale con atto n. 70 del 05/11/2020;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2020 sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- con atto di Giunta Comunale n. 272 del 08/10/2020 è stato approvato un prelievo dal fondo di riserva comunicato al consiglio comunale con atto n. 63 del 22/10/2020;

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL:

DD III 107 RG. 637	21/07/2020	ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LR PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. E), D.LGS. N. 267/2000)
--------------------------	------------	--

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 29/06/2020 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € -10.042.561,77 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.858.297,79
RISCOSSIONI	(+)	5.034.168,72	38.735.081,02	43.769.249,74
PAGAMENTI	(-)	7.455.945,50	36.344.277,79	43.800.223,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.827.324,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.827.324,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	16.404.524,52	8.801.401,13	25.205.925,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.264.079,47	7.802.544,61	12.066.624,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			483.493,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.703.910,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>11.779.222,47</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	12.715.869,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	7.164.707,12
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.886.502,57
Altri accantonamenti	17.150,68
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>21.784.229,46</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	37.554,78
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>37.554,78</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-10.042.561,77</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> <sup>(6)</sup>	

Nel corso dell'anno 2019 la vendita non si è realizzata e il disavanzo di amministrazione conseguito a chiusura dell'esercizio 2019 pari ad **-10.042.561,77** risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso di €. 4.574.489,87 (5.489.389,87 – 182.980,00 – 182.980,00 – 182.980,00 – 182.980,00 – 182.980,00) con uno scostamento di € 441.884,49 disavanzo che è stato iscritto e coperto nel bilancio di previsione 2020-2022 approvato con atto di CC n. 16 del 07/05/2020 ed uno scostamento di € 5.026.187,41 a seguito dalla dichiarazione di incostituzionalità della disciplina sull'uso del fondo anticipazione di liquidità (Fal) prevista dall'articolo 2, comma 6 del DI 78/2015 e dall'articolo 1, comma 814, della legge 205/2017. Il nostro ente è costretto ad accantonare il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione 2019 per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni concesse non ancora rimborsate alla stessa data e pari a € 7.164.707,12. La contabilizzazione del rientro dal disavanzo ammontante ad € 5.026.187,41, è stata autorizzata con regole speciali. L'articolo 39-ter del mille proroghe ha offerto la possibilità di un ripiano graduale del disavanzo generato dall'applicazione della sentenza, con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio. Per il nostro ente la quota annuale quantificata e iscritta nel bilancio 2020/2022 come ripiano disavanzo in trattazione ammonta ad € 228.463,06.

## 2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...) In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

L'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

L'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

*“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

## **2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145**

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre*

*l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio**";*

A soli fini conoscitivi, dunque, si riporta la determinazione dell'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica:

## GESTIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	483.493,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	853.510,53
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	16.672.088,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	14.402.511,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	787.490,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.112.069,48</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.164.707,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.562,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>8.476.338,98</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	2.338.843,03
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>6.137.495,95</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	777.320,20
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>5.360.175,75</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.703.910,33
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	11.054.234,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	199.562,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	11.877.414,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>1.681.167,54</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.681.167,54</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.005,85
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.685.173,39</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)</b>		<b>10.157.506,52</b>
– Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	2.338.843,03
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>7.818.663,49</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	773.314,35
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>7.045.349,14</b>

### **3) L'assestamento generale di bilancio**

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

### **4) Le verifiche interne**

Con nota prot. n. 37569 in data 06/11/2020 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 38452-36589-36621-37346/2020 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.



#### 4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2020 sono stati ripresi dal rendiconto 2019, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 96 del 19/05/2020) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	14.278.224,16	Titolo I	8.535.458,44
Titolo II	901.010,77	Titolo II	2.871.789,17
Titolo III	3.179.701,01	Titolo III	0,00
Titolo IV	5.644.897,35	Titolo IV	0,00
Titolo V	0,00	Titolo V	0,00
Titolo VI	1.153.022,76	Titolo VII	659.376,47
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	49.069,60		
<b>TOTALE</b>	<b>25.205.925,65</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 12.066.624,08</b>

Alla data del 18/11/2020 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 3.458.096,79 (13,72%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 5.041.117,51 (41,78%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

#### Residui attivi insussistenti

Descrizione	Cod. Bilancio	Importo	Motivazione
TARI	<b>1.01.01.51</b>	-110.918,00	Insussistenze e scarichi
CONCORSO FONDAZIONE TERCAS PER INIZIATIVE CULTURALI	<b>3.05.99.99</b>	-250,00	Insussistenze
INTERVENTO FOCE DEL FIUME VOMANO CONTRIBUTO REGIONALE PAR FSC ABRUZZO 2007/2013	<b>4.02.01.02</b>	-255,74	Vedi correlata uscita
RISCOSSIONI MUTUI PASSIVI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	<b>6.03.01.01</b>	-61.988,78	Devoluzione mutuo
	<b>TOTALE</b>	<b>-173.412,52</b>	

#### Residui passivi insussistenti

Descrizione	Cod. Bilancio	Importo	Motivazione
INTERVENTO FOCE DEL FIUME VOMANO CONTRIBUTO REGIONALE PAR FSC ABRUZZO	10.05-2.02.01.09	-45,00	Vedi correlata entrata
SPESE PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	04.06-1.03.02.99	-3.292,00	Insussistenze
INVESTIMENTI SU BENI IMMOBILI DIVERSI	01.05-2.02.01.09	-61.988,78	Devoluzione mutuo
	<b>TOTALE</b>	<b>-65.325,78</b>	

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	<b>173.412,52</b>
Minori residui passivi	+	<b>65.325,78</b>
<b>TOTALE</b>	-	108.086,74

dalla quale emerge una situazione *di equilibrio*.

Riepilogo della gestione dei residui alla data del 18/11/2020:

ENTRATE

Descrizione	Stanz.Ass. RE 2020	Incassato RE 2020	Accertato RE 2020	Maggiori/Minori RE 2020	Residui alla data di verifica
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.278.224,16	2.012.189,08	14.167.306,16	-110.918,00	12.155.117,08
Titolo:2. Trasferimenti correnti	901.010,77	242.905,76	901.010,77	0,00	658.105,01
Titolo:3. Entrate extratributarie	3.179.701,01	410.359,41	3.179.451,01	-250,00	2.769.091,60
Titolo:4. Entrate in conto capitale	5.644.897,35	376.071,44	5.644.641,61	-255,74	5.268.570,17
Titolo:6. Accensione Prestiti	1.153.022,76	413.738,30	1.091.033,98	-61.988,78	677.295,68
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	49.069,60	2.832,80	49.069,60	0,00	46.236,80
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.205.925,65</b>	<b>3.458.096,79</b>	<b>25.032.513,13</b>	<b>-173.412,52</b>	<b>21.574.416,34</b>

USCITE

Descrizione	Stanz.Ass. RE 2020	Pagato RE 2020	Impegnato RE 2020	Maggiori/Minori RE 2020	Residui alla data di verifica
Titolo:1. Spese correnti	8.535.458,44	3.995.461,41	8.532.166,44	-3.292,00	4.536.705,03
Titolo:2. Spese in conto capitale	2.871.789,17	800.307,36	2.809.755,39	-62.033,78	2.009.448,03
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	659.376,47	245.348,74	659.376,47	0,00	414.027,73
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.066.624,08</b>	<b>5.041.117,51</b>	<b>12.001.298,30</b>	<b>-65.325,78</b>	<b>6.960.180,79</b>

#### 4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta *rispettato*.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi sono emerse situazioni e/o sono intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

**a) Gestione corrente:** per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva :

1. perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica dovuta al Covid19 : il Comune di Roseto degli Abruzzi ha beneficiato delle risorse assegnate dallo Stato con l'art. 106 del Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 (c.d. decreto Rilancio) e con l'art. 39 del decreto Agosto per l'importo di € 1.049.060,42. Occorre inscrivere tale importo nella parte entrata da trasferimenti ministeriali del bilancio per essere destinata a coprire la perdita di gettito subita dagli Enti, a causa dell'emergenza sanitaria, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. La perdita di gettito è generata da **minori incassi** per:

- IMU;
- Addizionale Irpef;
- imposta comunale sulla pubblicità;
- Tosap;
- proventi quota trasporto alunni;
- proventi contravvenzioni in materia di circolazione stradale;
- introiti per parcheggi a pagamento;

In sede di salvaguardia si dovrà fare fronte all'esigenza di reperire nuove risorse connesse a:

**maggiori spese:**

- 1) dematerializzazione archivio Comunale;
- 2) adeguamento impiantistica Villa Comunale a normativa Covid1;
- 3) interinale per sostituzione autista scuolabus in fase di pensionamento;
- 4) incarico esterno per sistemazione vecchio condono;
- 5) maggiori spese per emergenza sanitaria – Covid-19;

**entrata straordinaria :**

- ❖ Canone installazione radio antenna per € 65.000,00 che viene destinato a spese in conto capitale ed in particolare realizzazione di n. 2 progetti di allargamento strada e realizzazione parcheggio.

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 2.170.183,83, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 204.562,38 in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- *è stato utilizzato parte dell'introito derivante dalla vendita del terreno per coprire le quote capitali di mutuo per € 427.190,90 e per coprire il disavanzo d'amministrazione 2016 residuo avente natura c/capitale per l'importo di € 441.884,49.*

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 96.000,00, ad oggi *utilizzato per € 30.685,71*, e con una disponibilità residua di €. 65.314,25 ritenuta *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

**b) Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO ANNUALITA' 2020
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LUNGOMARE ROMA - I LOTTO	170.000,00
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI VOLTARROSTO	654.144,99
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA S.PETRONILLA	601.020,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE FRAZIONE SANTA LUCIA	150.000,00
INTERVENTO FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE - FINANZA DI PROGETTO	2.665.691,16
MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA SPORTIVA - VIA SECCHIA - VIA VERONESE	1.000.000,00
MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA PINETA - VIA DE AMICIS - VIA GIOTTO	1.000.000,00
MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FOSSO PAGLIARE C.DA SANTA LUCIA	1.000.000,00
MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO CIRCOMV. FRAZ. MONTEPAGANO - VIA LIBECCIO COLOGNA PAESE	1.000.000,00
MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FRAZ. COLOGNA SPIAGGIA	1.000.000,00
VIDEO SORVEGLIANZA E SISTEMAZIONE CICLABILE	80.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	400.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATA CON MUTUO CASSA	480.000,00
INSTABILITA' PENDII BELSIT MINISTERO AMBIENTE CIPE 32/2015	1.000.000,00
AREE URBANE DEGRADATE DPCM 15/10/2015	1.611.725,96
FONDI PON MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFIO SPRAR VIA PELLICO	300.000,00

**c) Organismi partecipati:**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

**Gli organismi partecipati dal Comune di Roseto sono i seguenti:**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
CIRSU SPA IN FALLIMENTO	www.cirsu.it	16,660	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti
RUZZO RETI SPA	www.ruzzo.it	4,545	La società ha per oggetto prevalente l'amministrazione nonché la gestione anche integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri.

ATO TERAMANO N. 5	<a href="http://www.ato5teramo.it">www.ato5teramo.it</a>	4,000	L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni; rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi.
GAL TERREVERDI TERAMANE	<a href="http://www.regione.abruzzo.it/content/gal-terreverdi-teramane">www.regione.abruzzo.it/content/gal-terreverdi-teramane</a>	2,000	La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della Regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.
FLAGS COSTA BLU	<a href="http://www.flag-costablu.it">www.flag-costablu.it</a>	5,000	La società è costituita con la finalità di partecipare alla selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS) dei territori costieri della Regione Abruzzo nell'ambito del Programma del Fondo Europeo per la Pesca 2014/2020 - Priorità n.4.
ASSOCIAZIONE ASMEL	<a href="http://www.asmel.eu">www.asmel.eu</a>	€ 130,00	ASMEL è l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali con sede legale a Gallarate (VA) e sede operativa a Napoli. E' costituita interamente da soggetti pubblici secondo la logica dell'associazionismo di servizio, favorendo processi di modernizzazione e promuovendo la valorizzazione a livello politico e istituzionale degli Enti territoriali.
ASMEL CONSORTILE Società Consortile a r.l.	<a href="http://www.asmecoo.it">www.asmecoo.it</a>	2,667	ASMEL Consortile s.c. a r.l. è la centrale di committenza in house promossa da ASMEL per i propri associati. ASMEL Consortile, nella sua veste di società di committenza in house dei Comuni Soci è anche lo strumento per valorizzare le risorse umane interne a ciascuna Stazione Appaltante: RUP interno del Comune e componenti Commissioni di Gara Telematiche, laddove richiesti. Il modello dell'in house è riconosciuto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 quale strumento idoneo alla centralizzazione per tutti i Comuni non capoluogo.

**Unione dei comuni: Il nostro ente non fa parte di alcun unione**

#### 4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 01.01.2020 ammonta a €. 1.827.324,24 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2020	1.827.324,24
Pagamenti	26.099.649,21
Riscossioni	28.684.536,91
Fondo cassa al 18/11/2020	4.412.211,94
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	1.769.267,04
<i>Fondi non vincolati</i>	2.642.944,90

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 96.000,00 ad oggi utilizzato per € 30.685,71 per la copertura di debiti fuori bilancio come da prospetto che segue:

	96.000,00
Stanziamiento Iniziale fondo riserva di cassa	96.000,00
Variazioni	-30.685,71
Stanziamiento Assestato	65.314,29

L'ente *ha fatto ricorso* all'anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio ma poi è riuscito a rientrare dall'anticipazione ed oggi la cassa è positiva senza far ricorso alla stessa.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

#### 4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3<sup>1</sup> ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

<sup>1</sup> Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;  
b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. □

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

## Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 12.715.869,09 quantificato sulla base dei principi contabili e come di seguito evidenziato:

	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)
TOTALE GENERALE	7.830.971,18	16.172.862,11	24.003.833,29	12.715.869,09
DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.687.634,30	3.957.263,05	5.644.897,35	2.522.172,45
DI CUI: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	6.143.336,88	12.215.599,06	18.358.935,94	10.193.696,64

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, emerge che:

- ☐ si rende necessario adeguare l'accantonamento al FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in considerazione, in particolare, del forte rischio di inesigibilità accertato sui residui attivi relativi alla TARI. Tale adeguamento viene garantito mediante l'apposizione del vincolo sui fondi liberi presenti nel risultato di amministrazione, di pari importo. Si evidenzia, di seguito, l'andamento degli incassi relativi alla TARI, sia a residui che a competenza

TARI	RESIDUI ATTIVI	COMPETENZA
Accertato	6.296.171,83	5.916.163,71
Incassato	435.367,26	2.556.176,78
Da Incassare	5.860.804,57	3.359.986,93

Dai dati evidenziati, l'Ente ha incassato € 435.367,26 su un totale di residui attivi pari a € 6.296.171,83, realizzando una percentuale di incasso del solo 6,91%. A fronte di un ruolo TARI 2020 di € 5.916.163,71, l'Ente, ad oggi, ha incassato € 2.556.176,78 realizzando una percentuale di incasso del solo 43,21%.

Si riportano di seguito i dati totali (Residui+Competenza) alla data del 18/11/2020 relativamente alla TARI:

Stanziamiento Assestato	12.320.522,02
Incassato	2.991.544,04
Da incassare	9.328.977,98

La percentuale di realizzo dell'incasso totale è pari al 24,28%. Ciò potrebbe comportare un maggior accantonamento del FCDE in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2020, se la percentuale di realizzo degli incassi non aumenta da oggi al 31/12/2020. La precaria situazione degli incassi è dovuta alla pandemia Covid-19 ancora in corso. L'intervento finanziario ministeriale, ad oggi, non ha tenuto conto del disagio registrato dall'entrata TARI negli Enti Locali.

## **Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione**

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

*“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.*

*80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”*

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Considerato che il suddetto comma 854 sposta al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) la quale dipenderà dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), per l'esercizio 2020 gli enti calcolano gli indicatori a partire dalle evidenze contabili locali e non sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio di recente approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 2.226.202,65.



In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

## **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE**

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni assestate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	6.311.320,19	2.185.452,40	34,63	6.311.320,19	6.613.921,73	2.582.530,78	62,91	2.290.401,10
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	70.000,00	20.555,15	29,36	66.461,00	57.786,30	44.886,30	35,84	19.512,95
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260.000,00	20.195,10	7,77	230.000,00	219.764,49	219.764,49	9,23	17.871,00
30300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40100	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale previsione, accertamenti e riscossioni</b>		<b>6.641.320,19</b>			<b>6.607.781,19</b>	<b>6.891.472,52</b>	<b>2.847.181,57</b>		
<b>Totale FCDE iniziale parte corrente</b>			<b>2.226.202,65</b>	<b>Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente</b>					<b>2.327.785,05</b>
<b>Totale FCDE iniziale parte conto capitale</b>			<b>0,00</b>	<b>Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale</b>					<b>0,00</b>
<b>Totale generale FCDE iniziale</b>			<b>2.226.202,65</b>	<b>Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese</b>					<b>2.327.785,05</b>

#### 4.5 Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- dalla data di approvazione del bilancio di previsione 2020 e fino a tutto il 18/11/2020 sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale i sottoelencati debiti fuori bilancio tutti coperti con risorse proprie di bilancio corrente:

DEBITI FUORI BILANCIO ATTO DI CONSIGLIO			TIPOLOGIA DEI DEBITI EX ART. 194, D.LGS. 18/8/2000, N. 167					TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO PER TIPOLOGIA DEL DEBITO
			Lettera a)	Lettera b)	Lettera c)	Lettera d)	Lettera e)	
Nr Atto CC	Data Atto	Importo	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi	Importo
			importo	importo	importo	importo	importo	
30	16/07/2020	16.000,00	16.000,00					
41	28/07/2020	15.080,77					15.080,77	
47	04/08/2020	5.012,88					5.012,88	
51	08/10/2020	21.713,24	21.713,24					
52	08/10/2020	26.375,00	26.375,00					
53	08/10/2020	3.085,82	3.085,82					
54	08/10/2020	41.712,99	41.712,99					
57	08/10/2020	1.016,36	1.016,36					
58	08/10/2020	10.806,78	10.806,78					
68	05/11/2020	22.478,26					22.478,26	
69	05/11/2020	30.744,00					30.744,00	
<b>TOTALE D.F.B.</b>		<b>194.026,10</b>	<b>120.710,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>73.315,91</b>	<b>194.026,10</b>

I Dirigenti hanno, inoltre, evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 49.896,49 da coprire in sede di equilibrio di bilancio così distinto:

DEBITI FUORI BILANCIO PROPOSTA DI CONSIGLIO			TIPOLOGIA DEI DEBITI EX ART. 194, D.LGS. 18/8/2000, N. 167					TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO PER TIPOLOGIA DEL DEBITO
			Lettera a)	Lettera b)	Lettera c)	Lettera d)	Lettera e)	
Nr Prop. CC	Data Atto	Importo	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da riparare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi	Importo
			importo	importo	importo	importo	importo	
82	17/11/2020	1.198,00	1.198,00					
73	29/10/2020	40.261,52					40.261,52	
81	16/11/2020	8.436,97					8.436,97	
<b>TOTALE D.F.B.</b>		<b>49.896,49</b>	<b>1.198,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.698,49</b>	<b>49.896,49</b>

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite deliberazioni/relazioni predisposte dai responsabili competenti.

#### 4.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno squilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.827.324,24
RISCOSSIONI	(+)	3.458.096,79	25.226.440,12	28.684.536,91
PAGAMENTI	(-)	5.041.117,51	21.058.531,70	26.099.649,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.412.211,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.412.211,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	21.574.416,34	21.448.916,48	43.023.332,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.960.180,79	24.957.918,31	31.918.099,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>15.517.445,66</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>	15.823.703,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	6.939.128,27
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.886.502,57
Altri accantonamenti	21.473,66
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>24.670.807,99</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-9.153.362,33</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> <sup>(6)</sup>	

Il disavanzo di amministrazione presunto a chiusura dell'esercizio 2020 pari a € -9.153.362,33, risulterebbe migliorato rispetto al disavanzo atteso di € -4.391.509,87 (5.489.389,87 – 182.980,00 – 182.980,00 – 182.980,00 – 182.980,00 – 182.980,00 – 182.980,00), tenuto debitamente conto della sterilizzazione del fondo di anticipazione di liquidità per l'importo di € 4.797.724,26, come di seguito specificato:

Disavanzo al 31/12/2020	-9.153.362,33
Sterilizzazione Fondo Anticipazione di Liquidità	4.797.724,26
Disavanzo netto al 31/12/2020	-4.355.638,07
Disavanzo atteso	-4.391.509,87
Miglioramento disavanzo	35.871,80

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
2020**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA	7.164.707,12	-225.578,85	0,00	0,00	6.939.128,27
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>7.164.707,12</b>	<b>-225.578,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.939.128,27</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>						
2484/0	FONDO RISCHI	1.886.502,57	0,00	0,00	0,00	1.886.502,57
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>1.886.502,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.886.502,57</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
2482/0	ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	10.193.696,64	0,00	2.334.520,05	777.320,20	13.305.536,89
2482/1	ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' C/CAPITALE	2.522.172,45	0,00	0,00	-4.005,85	2.518.166,60
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>12.715.869,09</b>	<b>0,00</b>	<b>2.334.520,05</b>	<b>773.314,35</b>	<b>15.823.703,49</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
2486/0	FONDO FINE MANDATO SINDACO	17.150,68	0,00	4.322,98	0,00	21.473,66
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>17.150,68</b>	<b>0,00</b>	<b>4.322,98</b>	<b>0,00</b>	<b>21.473,66</b>
<b>TOTALE</b>		<b>21.784.229,46</b>	<b>-225.578,85</b>	<b>2.338.843,03</b>	<b>773.314,35</b>	<b>24.670.807,99</b>

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese con le minori spese sostenute per le assunzioni di personale, i concorsi sono stati tutti banditi ma, considerata la sospensione di legge a causa dell'emergenza Covid 19, le assunzioni potrebbero non concludersi entro l'esercizio finanziario 2020.

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei seguenti prospetti di riepilogo e di equilibrio, prospetti analitici allegati alla proposta di deliberazione sotto la lettera B):

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Maggiori entrate</b>	<b>Minori entrate</b>	<b>Assestato</b>
<b>Fondo iniziale di cassa</b>	Cassa	1.827.324,24	0,00	0,00	1.827.324,24
<b>Avanzo di amministrazione</b>	2020	7.164.707,12	0,00	0,00	7.164.707,12
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	2020	483.493,01	0,00	0,00	483.493,01
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	2020	2.703.910,33	0,00	0,00	2.703.910,33
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</b>	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2020	17.245.392,36	0,00	717.665,82	16.527.726,54
	2021	17.339.834,41	5.000,00	0,00	17.344.834,41
	2022	17.298.751,86	5.000,00	0,00	17.303.751,86
	Cassa	31.523.616,52	0,00	717.665,82	30.805.950,70
<b>Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	2020	3.228.381,01	1.177.069,44	0,00	4.405.450,45
	2021	2.532.384,51	0,00	0,00	2.532.384,51
	2022	2.532.581,70	0,00	0,00	2.532.581,70
	Cassa	4.129.391,78	1.177.069,44	0,00	5.306.461,22
<b>Titolo 3: Entrate extratributarie</b>	2020	2.315.696,76	65.000,00	420.000,00	1.960.696,76
	2021	2.290.618,66	0,00	0,00	2.290.618,66
	2022	2.290.735,53	0,00	0,00	2.290.735,53
	Cassa	5.495.397,77	65.000,00	420.000,00	5.140.397,77
<b>Titolo 4: Entrate in conto capitale</b>	2020	14.781.528,29	2.000,00	0,00	14.783.528,29
	2021	6.019.173,78	5.000,00	0,00	6.024.173,78
	2022	525.212,52	0,00	0,00	525.212,52
	Cassa	20.426.425,64	2.000,00	0,00	20.428.425,64
<b>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6: Accensione Prestiti</b>	2020	800.000,00	61.988,78	0,00	861.988,78
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.953.022,76	61.988,78	0,00	2.015.011,54
<b>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2020	30.030.000,00	0,00	0,00	30.030.000,00
	2021	30.036.006,00	0,00	0,00	30.036.006,00
	2022	30.039.009,60	0,00	0,00	30.039.009,60
	Cassa	30.030.000,00	0,00	0,00	30.030.000,00
<b>Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2020	25.826.381,76	0,00	0,00	25.826.381,76
	2021	25.827.547,03	0,00	0,00	25.827.547,03
	2022	25.828.129,79	0,00	0,00	25.828.129,79
	Cassa	25.875.451,36	0,00	0,00	25.875.451,36
<b>TOTALE ENTRATE</b>	2020	104.579.490,64	1.306.058,22	1.137.665,82	104.747.883,04
	2021	84.045.564,39	10.000,00	0,00	84.055.564,39
	2022	78.514.421,00	5.000,00	0,00	78.519.421,00
	Cassa	121.260.630,07	1.306.058,22	1.137.665,82	121.429.022,47

<b>USCITE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Maggiori uscite</b>	<b>Minori uscite</b>	<b>Assestato</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	2020	854.238,37	0,00	727,84	853.510,53
	2021	411.662,67	0,00	0,00	411.662,67
	2022	411.680,99	0,00	0,00	411.680,99
<b>Titolo 1: Spese correnti</b>	2020	22.242.891,62	317.721,02	304.589,56	22.256.023,08
	2021	20.156.944,81	161.600,94	86.426,91	20.232.118,84
	2022	20.024.404,15	83.849,19	28.834,19	20.079.419,15
	Cassa	28.621.863,17	172.009,02	304.589,56	28.489.282,63
<b>Titolo 2: Spese in conto capitale</b>	2020	17.236.800,85	180.988,78	25.000,00	17.392.789,63
	2021	5.822.280,81	40.000,00	105.174,03	5.757.106,78
	2022	399.316,02	30.000,00	80.015,00	349.301,02
	Cassa	20.108.611,38	180.988,78	25.000,00	20.264.600,16
<b>Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie</b>	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4: Rimborso Prestiti</b>	2020	8.389.178,04	0,00	0,00	8.389.178,04
	2021	1.791.123,07	0,00	0,00	1.791.123,07
	2022	1.811.880,45	0,00	0,00	1.811.880,45
	Cassa	1.450.049,77	0,00	0,00	1.450.049,77
<b>Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	2020	30.030.000,00	0,00	0,00	30.030.000,00
	2021	30.036.006,00	0,00	0,00	30.036.006,00
	2022	30.039.009,60	0,00	0,00	30.039.009,60
	Cassa	30.030.000,00	0,00	0,00	30.030.000,00
<b>Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	2020	25.826.381,76	0,00	0,00	25.826.381,76
	2021	25.827.547,03	0,00	0,00	25.827.547,03
	2022	25.828.129,79	0,00	0,00	25.828.129,79
	Cassa	26.485.758,23	0,00	0,00	26.485.758,23
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>2020</b>	<b>104.579.490,64</b>	<b>498.709,80</b>	<b>330.317,40</b>	<b>104.747.883,04</b>
	<b>2021</b>	<b>84.045.564,39</b>	<b>201.600,94</b>	<b>191.600,94</b>	<b>84.055.564,39</b>
	<b>2022</b>	<b>78.514.421,00</b>	<b>113.849,19</b>	<b>108.849,19</b>	<b>78.519.421,00</b>
	<b>Cassa</b>	<b>106.696.282,55</b>	<b>352.997,80</b>	<b>329.589,56</b>	<b>106.719.690,79</b>

<b>DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>	<b>807.348,42</b>	<b>-807.348,42</b>	<b>0,00</b>
	<b>2021</b>	<b>0,00</b>	<b>-191.600,94</b>	<b>191.600,94</b>	<b>0,00</b>
	<b>2022</b>	<b>0,00</b>	<b>-108.849,19</b>	<b>108.849,19</b>	<b>0,00</b>
	<b>Cassa</b>	<b>14.564.347,52</b>	<b>953.060,42</b>	<b>-808.076,26</b>	<b>14.709.331,68</b>

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2020, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-727,84	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	104.403,62 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	13.131,46 0,00 108.317,40	75.174,03 0,00 0,00	55.015,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>92.000,00</b>	<b>-70.174,03</b>	<b>-50.015,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.000,00 0,00	70.174,03 0,00	50.015,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	117.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	63.988,78	5.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	25.000,00	70.174,03	50.015,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	117.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	155.988,78 0,00	-65.174,03 0,00	-50.015,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si segnala all'amministrazione la necessità di recuperare il credito iscritto tra i residui attivi derivante dalle operazioni dell'autoporto risalente agli anni 2012/2013.

Si segnala, infine, che tutto quanto sopra rappresentato è condizionato all'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati in materia di accertamento e riscossione tributaria, in considerazione dei diversi rinvii e proroghe disposte dalla legge relativamente a emissione cartelle di pagamento, accertamenti esecutivi, ingiunzioni fiscali, per l'emergenza sanitaria - Covid-19, in corso.

18/11/2020, Roseto degli Abruzzi

Il Dirigente ad interim Settore III Finanziario  
D.ssa Antonietta Crisucci